

ca presso ... , cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio comunale n. ... del ... , titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro

- "**COMUNE DI STENICO**" ente pubblico, con sede in Stenico (provincia di Trento), Via Giuseppe Garibaldi, n. 2, Codice Fiscale 00308750223, in persona del Sindaco ... , elettivamente domiciliato per la carica presso ... , cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio comunale n. ... del ... , titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro

- "**COMUNE DI VALLELAGHI**" ente pubblico, con sede in Vallelaghi (provincia di Trento), Via Roma, 41, Codice Fiscale 02401940222, in persona del Sindaco ... , elettivamente domiciliato per la carica presso ... , cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio comunale n. ... del ... , titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro

- "**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**" ente pubblico, con sede in Nago-Torbole (provincia di Trento), Parco Pavese, 1, Codice Fiscale 84000050223, in persona del Sindaco ... , elettivamente domiciliato per la carica presso ... , cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio comunale n. ... del ... , titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro

- "**COMUNE DI DRO**" ente pubblico, con sede in Dro (provincia di Trento), via Torre, 1, Codice Fiscale 84000130223, in persona del Sindaco ... , elettivamente domiciliato per la carica presso ... , cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio comunale n. ... del ... , titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro

- "**COMUNE DI DRENA**" ente pubblico, con sede in Drena (provincia di Trento), via Roma, 12, Codice Fiscale 84000770226, in persona del Sindaco ... , elettivamente domiciliato per la carica presso ... , cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio comunale n. ... del ... , titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro

rappresentanti l'intero capitale sociale;

Premesso che:

- in data 28 dicembre 2017 è stato modificato lo Statuto della società in house denominata Gestione Entrate Locali srl, in sigla GestEL srl per l'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- nel marzo 2018 sono stati sottoscritti dai rappresentanti degli enti soci i patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo congiunto;
- in data 29 maggio 2020 è stato nuovamente modificato lo Statuto, a seguito dei rilievi mossi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in occasione della verifica dei requisiti richiesti dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ovvero dagli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, per società in house si intendono "le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto";
- risulta necessario creare uno strumento affinché sia possibile effettuare il previsto controllo analogo congiunto come definito dall'art. 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- l'art. 11, comma 9, lettera d) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 prevede il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società e per questo è stato necessario espungere dal nuovo Statuto il punto che prevedeva il "COMITATO DI COORDINAMENTO". L'attività di tale organo era proprio legata al controllo analogo previsto dalla normativa relativa alle società in house;
- l'art. 16, comma 2, lettera c), del citato decreto legislativo n. 175/2016, prevede che i requisiti del

controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali e che tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'art. 2341-bis, primo comma del Codice civile;

- che le parti intendono con il presente patto regolare e coordinare i propri rapporti al fine di poter raggiungere lo scopo del controllo analogo;
- che i rilievi mossi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) citati nei punti precedenti hanno comportato la modifica degli articoli 4 (QUORUM) e 6 (RIUNIONI) dei precedenti Patti parasociali del marzo 2018;
- che alla luce del punto precedente si è reso necessario riformulare completamente alcuni articoli dei Patti parasociali del marzo 2018;
- che in data 10 maggio 2022, prot. 18205, a seguito della domanda presentata dal Comune di Riva del Garda per l'entrata nella compagine sociale dei nuovi soci Comune di Vallelaghi e Comune di Nago-Torbole, (ID4570 - protocollo ANAC 10203 di data 11.02.2022) l'ANAC ha nuovamente riaperto l'istruttoria, chiedendo ulteriori modifiche ai patti parasociali al fine di garantire ulteriormente il controllo analogo congiunto da parte dei soci, a fronte degli sviluppi giurisprudenziali intervenuti (Consiglio di Stato, sentenze 6460/2020 e 7093/2021);
- che quindi si rende necessario procedere ad integrare i patti parasociali in corso;

le premesse sono parte integrante del presente patto;

si conviene e si stipula quanto segue:

1. Oggetto del Patto

1.1 Il presente patto ha per oggetto la regolamentazione del rapporto fra le parti, oltre quanto previsto dallo Statuto e non in deroga dello stesso, e degli obblighi e limiti aggiuntivi come meglio specificati nel prosieguo del presente patto al fine di garantire la possibilità agli Enti soci di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui loro uffici e servizi.

2. Istituzione della Conferenza tra Enti

2.1 Al fine di garantire agli Enti soci la possibilità di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui loro uffici e servizi viene istituita la Conferenza tra Enti, più avanti denominata semplicemente Conferenza, costituita:

- a) per gli Enti diversi dalla "COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO": dal legale rappresentante degli Enti soci o suo delegato e, laddove la quota di partecipazione sia superiore al 10% (dieci per cento), da massimo 2 (due) Consiglieri comunali;
- b) per la "COMUNITÀ' ALTOGARDA E LEDRO": dal Presidente o suo delegato.

2.2 Ogni Ente potrà essere supportato, con funzione consultiva, da un funzionario appartenente alla propria struttura, tenuto a rendere pareri di legge in eventuali provvedimenti dell'Ente stesso, connessi alla materia da trattare e/o da un tecnico esterno.

3. Compiti e attività

3.1 La Conferenza, ai fini dell'esercizio sulla società del controllo analogo congiunto:

- a) verifica la sostenibilità economica dei servizi, che i nuovi sottoscrittori intenderanno richiedere, su richiesta dell'Organo amministrativo;
- b) controlla il rispetto delle condizioni previste dalle Convenzioni di servizio sottoscritte dagli Enti pubblici soci;
- c) controlla lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, con successiva relazione all'Assemblea, anche con la proposta di eventuali azioni di responsabilità;
- d) esplica un potere ispettivo e/o di interrogazione su documenti e atti societari riconosciuto a ciascun socio con particolare riferimento agli aspetti della gestione del servizio affidato;
- e) compie l'analisi del preconsuntivo dell'esercizio in chiusura;

f) determina i limiti massimi degli affidamenti bancari per cassa e firma;
g) compie una ricognizione almeno annuale dei dati riferiti al conferimento di incarichi esterni di consulenza.

3.2 La Conferenza, ai medesimi fini, esprime parere obbligatorio sui seguenti atti dell'Assemblea dei Soci:

- a) approvazione della relazione previsionale annuale di cui all'articolo 4.3. dello Statuto, che fissa anche i limiti di spesa per l'Organo amministrativo con riferimento all'esercizio successivo;
- b) autorizzazione all'assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;
- c) approvazione delle delibere societarie di amministrazione straordinaria;
- d) autorizzazione alle prestazioni di garanzie fideiussorie e finanziarie;
- e) autorizzazione all'assunzione di servizi da parte di Enti soci;
- f) autorizzazione al compimento di atti dispositivi a titolo oneroso e gratuito;
- g) approvazione della relazione semestrale sull'andamento della gestione;
- h) autorizzazione al sostenimento di spese di natura straordinaria ed urgente non previste dalla relazione previsionale annuale per importi superiori ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero);
- i) approvazione del progetto di bilancio e sulla proposta di destinazione degli utili ivi compresa la formazione di eventuali riserve straordinarie.

3.3 Il bilancio e qualunque altro documento posto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci dovrà essere accompagnato dai verbali delle decisioni assunte a maggioranza dalla Conferenza che riporteranno l'esito delle votazioni e le eventuali dichiarazioni di voto richieste dai rappresentanti.

3.4 Per le previsioni di cui al punto 3.2, lettere a), c), g) ed i) il parere reso dalla Conferenza ha carattere vincolante e i soci si impegnano a votare in assemblea coerentemente ai pareri espressi dalla Conferenza.

4. Quorum

4.1 La Conferenza è validamente costituita con la presenza di almeno i 2/3 dei soci, con eventuale troncamento dei decimali.

4.2 La Conferenza delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti e purché essi rappresentino almeno il 62% del capitale sociale.

4.3 Qualora la deliberazione riguardi operazioni o iniziative societarie che interessano specificamente uno degli Enti soci, dovrà necessariamente essere acquisito il suo voto favorevole.

4.4 Qualora l'espressione sfavorevole da parte dell'Ente interessato comporti l'assunzione di maggiori oneri per la Società, gli stessi rimarranno esclusivamente a carico dell'Ente interessato.

5. Compensi

5.1 Ai componenti non spetta alcun compenso o rimborso a carico della società.

6. Riunioni

6.1 L'organo in parola, oltre che su invito dell'Organo amministrativo, si riunisce su richiesta anche di ciascun socio.

6.2 Alle riunioni di tale organo è presente, senza diritto di voto, l'Organo amministrativo e il Direttore Generale o suo delegato eventualmente accompagnato da un dipendente con funzioni di segretario, al fine di fornire adeguate informazioni e un supporto tecnico/giuridico rispetto alle eventuali implicazioni gestionali delle proposte in discussione.

6.3 Restano salve le competenze attribuite dalla legge o dallo Statuto all'Organo amministrativo responsabile della gestione.

7. Organizzazione

7.1 La Conferenza stabilirà, al proprio interno, per quali argomenti sia necessario il metodo collegiale e per quali invece sia sufficiente il consenso espresso separatamente per iscritto dai vari rappresentanti. Potranno inoltre essere stabilite modalità informatiche più snelle ed economiche per

fornire in tempi brevi pareri o quant'altro si renda necessario per una efficiente/efficace/economica amministrazione della Società, nonché ulteriori disposizioni per il proprio funzionamento, anche con riferimento all'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi da parte degli Enti soci.

8. Durata

8.1 Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2341bis, comma 1, lett. c) del c.c. e dell'art. 16, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, i presenti patti si rinnovano tacitamente alla scadenza dei termini previsti dal precitato art. 2341bis per la medesima durata dallo stesso prevista, e così di seguito fatta salva la possibilità di modifica o abrogazione espressa da parte dei soci.

9. Norme finali

9.1 Con la sottoscrizione dei presenti patti parasociali da parte dei soci affidanti cessano di trovare applicazione quelli precedentemente in vigore.

Firmato digitalmente:

Per il **Comune di Arco**

il Sindaco _____

Per il **Comune di Tenno**

il Sindaco _____

Per la **Comunità Altogarda e Ledro**

il Commissario _____

per il **Comune di Riva del Garda**

il Sindaco _____

per il **Comune di Mori**

il Sindaco _____

per il **Comune di Bleggio Superiore**

il Sindaco _____

per il **Comune di Comano Terme**

il Sindaco _____

per il **Comune di Fivè**

il Sindaco _____

per il **Comune di Stenico**

il Sindaco _____

per il **Comune di Vallelaghi**

il Sindaco _____

Per il **Comune di Nago-Torbole**

Il Sindaco _____

Per il **Comune di Dro**

Il Sindaco _____

Per il **Comune di Drena**

Il Sindaco _____